GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

OGGI ALLO STADIO OLIMPICO (ORE 16,30) ANTEPRIMA DEL CAMPIONATO

Roma e Lazio a confronto nel "derby„ dell'amicizia

Incerta la presenza di Renosto e di Bergamo — Celio all'ala?

Tra poche ore allo Stadio Olimpico, parato a festa per la grande occasione, inizierà il « derby »: Roma e Lazio saranno di fronte ancora una volta, la prima desiderosa di sfatare la tradizione che la vuole sconfitta di fronte alla consorte la biancoazzurra e la seconda desiderosa invece di rinverdirla. L'entusiasmo intanto è giunto al massimo: si discute, si spera, si scommette persino sul probabile risultato.

C'è insomma — e il campionato deve ancora cominciare — la rituale atmosfera di attesa infuocata: e in verità i motivi di interessi tecnici, spettacolari e sentimentali non mancano.

La Lazio non può essere giudicata esclusivamente sulla base della prestazione fornita contro l'Universidad e la Roma 1953-54 è ancora inedita per il pubblico della capitale.

MORO è al suo primo « derby » romano, ma ha promesso di far bene

Nè l'allenamento con il Verona può far testo sul valore e sulla preparazione della squadra giallorossa, tanto più se si considera che è stato disputato all'indomani del ritorno della squadra dalla tournee nel Sud-America. Anzi a proposito di quest'ultima sarà davvero interessante vedere quanto sia stata utile agli atleti giallorossi.

Se a questi motivi tecnici si aggiunge l'interesse suscitato dalla presenza in campo dei nuovi acquisti si avrà più di una ragione per giustificare l'orgasmo che regna nelle due tifoserie. Orgasmo che ci auguriamo non contagi i giocatori a tutto svantaggio del bel gioco. Si tratta in fondo della « coppa dell'amicizia » ed è quindi giusto che l'amicizia resti al disopra del fascino e del calore del « derby ».

Dall'incontro di oggi dovrebbero uscire i primi elementi di giudizio per stabilire il reale valore e le possibilità delle due squadre anche se sostanziali mutamenti apportati alle due compagini (la Roma con Moro, Cardarelli e Renzo Venturi ha rinnovato completamente la difesa e la Lazio del vecchio attacco inconcludente ha conservato solo Biedesen) consigliano la prudenza.

Un pronostico? E' difficile farne quando come in questo caso si tratta di un « derby »: entrambi gli undici hanno le carte buone per vincere, bisognerà vedere sul campo chi saprà giocarle meglio.

Ultime notizie: la Roma, oltre a Ghiggia, molto probabilmente dovrà rinunciare anche a Renosto, il quale risente ancora del brutto colpo ricevuto nella partita di Verona. In questo caso Varglien farà giocare all'estrema sinistra Celio o Tre Re: naturalmente la utilizzazione di Celio all'ala è legata a quella di Bortoletto a mediano destro.

* * *

Fra i biancoazzurri l'incognita riguarda il ruolo di mediano sinistro per il quale Spelgone ha convocato Fuin e Bergamo, il secondo in quantità di riserva ma è probabile che in base agli accordi presi fra le due società (accordi che prevedono la sostituzione di un giocatore e dei portieri) giuochino un tempo ciascuno.

* * *

Notizie utili: l'incontro avrà inizio alle 16,30. Il pubblico potrà accedere alla Tribuna Monte Mario e alla Tribuna Sud di Piazza Gladiatori, Lungotevere Cadorna e Viale delle Olimpiadi ed alle tribune Tevere e Curva Nord da P. Mancini, Ponte Duca D'Aosta, via Costantino Nigra e Stadio dei Marmi.

L'ATAC ha stabilito speciali collegamenti con P. Mancini e P. Giardino da tutte le zone periferiche alla tariffa unica di lire 50.

Nei pressi dello Stadio sono state sistemate le biglietterie: una a P. Mancini per coloro che si recheranno alle Olimpiadi per posti della Tribuna Monte Mario e della Curva Sud e la terza in via Nigra per la Tribuna Tevere e la Curva Nord.

Nelle adiacenze dello Stadio sono stati approntati due parcheggi: il primo che servirà la Tribuna Monte Mario e la Curva Sud è situato in viale delle Olimpiadi; le vetture dovranno accedere da P. Mancini, Lungotevere Cadorna, Viale delle Olimpiadi e [illegible]

percorso da Viale dei Gladiatori, Piazza M.llo Giardino, Circonvallazione Clodia.

Il secondo che servirà la Tribuna Tevere e Curva Nord è situato invece in via C. Nigra (Stadio dei Marmi): le vetture dovranno accedere da Ponte della Vittoria, Ponte Milvio Lungotevere Diaz, via C. Nigra, in uscita seguiranno il percorso Lungotevere Diaz, Piazzale Ponte Milvio, Ponte della Vittoria.

L'Informatore

Da FONTANESI si attende una buona prova

ATLETICA LEGGERA

Strandli migliora il record del martello

OSLO, 5 — Il norvegese Sverre Strandli ha migliorato il record mondiale del lancio del martello di lui stesso detenuto, portandolo a metri 62,36

Le altre partite

Genoa-Sampdoria, Milan-Juventus, Napoli - « Universidad » di Caracas, Fiorentina - Dinamo » di Zagabria, Palermo-Messina, Lecnano-Novara, Treviso-Udinese, Spal - Modena, Monza-Atalanta, Alessandria-Torino, Padova - Triestina, Verona-Brescia, Ancona-Parma, Lecce-Brindisi, Matera-Foggia, Reggiana-Faenza, Carrarese-La Spezia, Vogherese - Abbiategrasso, Cremonese - Magenta, Marzotto-Venezia, Cagliari-Empoli, Piombino - Livorno, Catania - Siracusa, Pavia-Lecco, Piacenza - Fanfulla, Lucchese - Pistoiese, Nocerina - Salernitana.

OGGI NEL GRAN PREMIO DELLE NAZIONI

Battaglia di centauri sul circuito di Monza

Lotta aperta ed equilibrata in tutte le categorie — L'insolita richiesta del premio di partenza avanzata dagli assi stranieri

(Dal nostro inviato speciale)

MONZA, 5. — *Decisamente i massimi dirigenti della Federazione motociclistica italiana non sono stati ricompensati dalla fortuna: i loro sforzi per offrire agli sportivi un Gran Premio delle Nazioni all'altezza della sua fama sono stati frustrati da una serie di coincidenze negative. Le forzate assenze di notissimi assi locali decimati da infortuni, e ultima la richiesta dei concorrenti di un premio di partenza, richiesta respinta dagli organizzatori sono fattori che hanno minacciato di gettare nell'ombra il penultimo dei grandi premi valevoli per il campionato del mondo del motociclismo.*

Gli assi stranieri in breve « accasati » (Gilera, MV, Guzzi) hanno moltrato alla F.M.I. una petizione per ricevere il premio di partenza non previsto fino ad ora. Qualora la petizione fosse stata respinta essi non sarebbero scesi in gara, avrebbero disertato il G.P. delle Nazioni. La risposta del comm. Bianchi è stata netta: niente premio di partenza. Con gli assi firmata i della petizione (fra i quali risulta anche il vogherese Bandirola) si sono dichiarate solidali anche le case. Speriamo che la questione possa essere risolta in tempo e che il G.P. delle Nazioni possa trovare il suo naturale svolgimento con la partecipazione di tutti i nomi famosi stranieri ed italiani che nei nomi scorsi hanno assediato ed abbattuto i numerosi record dell'anello di Monza.

Una schermaglia della vigilia che prelude una furibonda battaglia sul terreno delle diverse gare di oggi. Perchè, mentre le gare delle 350 cc. e dei « side » valgono come ultima prova del campionato del mondo, quelle delle 250 e dei « side » sono valide per il campionato italiano delle categorie. Presupposti importanti che da soli potrebbero sviluppare l'interesse agonistico.

Per le classi 500, 250, 125 cc. il campionato si concluderà invece il 4 ottobre a Barcellona in occasione del G.P. di Spagna. Quest'anno però Monza potrebbe anticipare la fine, potrebbe cioè premiare con quasi un mese di anticipo, i nuovi campioni.

C'è poi un'altra ragione che spinge gli assi a darsi battaglia oggi: l'autodromo rappresenta per tutti, in un certo senso, una meta. Vincere il G.P. delle Nazioni è per i motociclisti la realizzazione di un sogno e per le industrie una fonte di forti guadagni perchè rappresenta un severo collaudo per i mezzi meccanici. Ecco perchè figurano in primo piano, tra gli schieramenti delle varie case italiane i nomi famosi, quasi leggendari di concorrenti stranieri, inglesi, irlandesi, australiani ecc. I dirigenti delle industrie motociclistiche si sono assicurati per Monza e per gli altri grandi premi, le prestazioni di tutto il fior fiore di piloti del mondo per acciuffare tra le tante la carta buona, quella decisiva per la conclusione vittoriosa della partita.

Questa lotta ai ferri corti ha già conosciuto dolorosi abbandoni, dolorosi perchè di case di una famosa tradizione sportiva: si tratta delle « Norton » e delle « AJS » le quali non saranno ufficialmente presenti oggi a Monza. Non hanno tenuto il passo ed hanno mollato. La loro decisione risale alle giornate del Bremgarten, dopo la strepitosa vittoria della « Gilera ».

Così oggi saranno di fronte per un duello deciso ed emozionante i piloti della « M.V. » e della « Gilera ». Da una parte i gileristi Duke, Armstrong, Liberati, Dale, Pagani e Colnago, e dall'altra Bandirola, Sandford, Forconi e Giani. Molti nomi famosi in un crogiuolo e da questi nomi salterà il vincitore del G.P. delle Nazioni. Duke contro Bandirola.

ENRICO LORENZETTI

Lo straordinario pilota di Voghera si trova attualmente in un periodo felice di forma e dispone di una quattro cilindri velocissima e capace di gareggiare a parità di mezzi con Duke. Se si escludono le eventuali sorprese, bisogna affermare che il pronostico addolcisce già il palato dei due alfieri. Nella « 350 » si preannuncia anche una lotta accanita tra Lorenzetti Guzzi e Bandirola mentre per le « 250 » quest'anno molto probabilmente la marca campione del mondo di Mandello deve cedere il passo alle più giovani « N.S.U. » tedesche delle quali Haas è un formidabile alfiere e degno probabile successore di Lorenzetti nel titolo iridato.

Ad esaminare i tempi delle prove dei giorni scorsi c'è da prevedere una battaglia furibonda: Haas ha ancora la partita aperta con Lorenzetti il vincitore dello scorso anno per un soffio e d'altra parte lo stesso Lorenzetti che deve abbandonare il titolo delle quattro di litro vorrà dare un'ultima dimostrazione della sua e della capacità delle Gambalunghino.

Nelle 125 Ubbiali ha fatto stravedere. Bisogna ora vedere se l'ex campione del mondo sarà in forma anche oggi, nel senso cioè che non risentirà dello infortunio capitatogli in Irlanda. Ma anche il giovane parmense Megogni ha la possibilità di portare alla vittoria la sua « Morini ».

Nei « side » campo aperto e lotta serratissima tra il campione Smith ed il fuori classe Oliver, nella gara che sarà considerata dal pubblico di contorno alla grande manifestazione monzese, ma sempre suggestiva ed emozionante.

FRANCO MENTANA

LA RIUNIONE PUGILISTICA DEL FORO ITALICO

Un generoso Mitri supera il belga Delmine ai punti

Vittorie di Polidori, Navoloni, Coluzzi, Spina e Bellotti

Ieri sera, nel corso della riunione organizzata da Berardi al Foro Italico, il triestino Tiberio Mitri ha colto un significativo successo battendo brillantemente ai punti il coriaceo e possente campione belga dei pesi medi Emile Delmine. Mitri ha pienamente meritato il successo per la sua generosa condotta di gara e per l'intelligente impostazione del combattimento, qualità che gli hanno permesso di aver ragione della potenza del rivale. E' giusto però sottolineare che il belga Delmine, pur avendo al suo attivo un efficace destro, lascia desiderare tecnicamente.

Ecco brevi cenni di cronaca. Dopo una prima ripresa di « studio » i due si danno battaglia nel round successivo; durante un violento scambio di colpi Delmine con un proprio destro colpiva di sorpresa Mitri al mento, che andava al tappeto per un attimo. Il triestino si riprendeva immediatamente e portatosi al contrattacco costringeva il rivale alle corde con una serie di destri e ganci sinistri.

Il dettaglio tecnico

PESI GALLO: Spina (Roma - kg. 53,500) b. Tanelli (Arezzo - kg. 53,400) ai punti in 6 riprese. PESI WELTERS: Coluzzi (Roma - kg. 66,500) b. Vescovi (Colonna - kg. 66,500) ai punti in 8 riprese. PESI PIUMA: Navoloni (Roma - kg. 58,100) b. Venturi (Terracina - kg. 57,800) ai punti in 8 riprese. PESI PIUMA: Polidori (Grosseto - kg. 57,600) b. Falcinelli (Terni - kg. 57,800) ai punti in 8 riprese. PESI MEDI: Mitri (Trieste - kg. 73,200) b. Delmine (Belgio - kg. 71,300) ai punti in 10 riprese. PESI WELTERS: Bellotti (Roma - kg. 66,200) b. Favorzani (Cremona - kg. 66,100) ai punti in 10 riprese.

Nelle riprese successive l'azione di Mitri si faceva più brillante e Delmine, messo in difficoltà dalla velocità e dai colpi del triestino, era costretto a battere in ritirata. Dalla sesta ripresa in poi Mitri combatteva a viso aperto gettando generosamente nella lotta tutte le sue migliori energie, riuscendo a piazzare numerosi — anche se non precisi — uppercut e cross sinistri.

Brillanti le ultime due riprese che mostravano un Mitri scatenato e un Delmine costretto ad una prudente difensiva; gli ultimi destri del belga — che puntava alla vittoria per fuori combattimento — venivano neutralizzati dalla grande mobilità del triestino. Il finale vedeva all'attacco ancora l'italiano. Giusto e meritato perciò il verdetto che assegnava la vittoria a Mitri.

L'incontro di ieri sera ha però mostrato i limiti delle possibilità del nostro ex campione di Europa.

Stilisticamente il miglior incontro della serata è stato quello che ha visto la vittoria del campione italiano dei pesi piuma Polidori sul ternano Falcinelli. Sono state 8 riprese veloci e briose, che hanno messo in luce le buone qualità tecniche dei due competitori. Polidori più continuo e veloce ha avuto la meglio sul tenace e combattivo Falcinelli, anche se qualche volta (come nella seconda ripresa quando è andato al tappeto per un attimo) è stato in difficoltà. Comunque Polidori ha ben meritato il verdetto, ma come prevedevamo noi non ha fatto davvero una passeggiata.

L'irruento e generoso Nuvoloni ha avuto la meglio sul più tecnico terracinese Venturi, che ha disputato un eccellente match nonostante la frattura di una mascella riportata nel corso della seconda ripresa. Dopo l'incontro, infatti, il ternano è stato ricoverato all'ospedale Nuvoloni si è imposto grazie alle sue tamburreggianti scariche e al suo estroso temperamento, ma è pur vero che Venturi si è difeso (date le sue condizioni) meravigliosamente.

Una bella prestazione è stata fornita dal peso welter Coluzzi, che ha battuto dopo otto combattute riprese l'ex olimpionico Vescovi. Coluzzi con il suo sinistro efficace ha tenuto a bada (colpendolo sempre d'incontro) il rivale, che sbagliato tattica, impostava il suo gioco sull'attacco.

L'incontro Bellotti-Feverzani è terminato dopo dieci riprese incolori con la vittoria del romano, vittoria che non ha soddisfatto gli spettatori. Infine, il peso gallo romano Spina, un pugile che ha grinta e potenza, ha riportato una bella vittoria battendo ai punti l'aretino Tanelli.

Alla riunione hanno assistito oltre novemila spettatori: buona la organizzazione.

ENRICO VENTURI

OGGI IL G. P. SUPERCORTEMAGGIORE

In lotta a Merano Alfa Romeo e Lancia

Emanuel Fangio il più veloce nelle prove di ieri - Lieve incidente a Taruffi

MERANO, 5. — Sono proseguite stamane sul circuito chiuso di Merano le prove per il G. P. Supercortemaggiore che di stamani il più veloce è stato Fangio che al volante dell'Alfa Romeo 3000 « disco volante » ha girato in 6'21" migliorando così di 4"3 il record sul giro stabilito ieri da Taruffi. Ma in genere tutti i tempi odierni sono stati migliori di quelli realizzati ieri.

Ecco i tempi migliori dei concorrenti: Fangio, Bonetto (Lancia D 24) in 6'22", Castellotti (Lancia D 24) in 6'30"1, Manzon (Lancia D 24) in 6'32", De Orsola (Ferrari 3000) in 6'34"2, Mantovani (Maserati 2000) in 6'36", ecc.

Durante le prove Taruffi ha avuto un incidente di corsa dal quale è uscito fortunatamente illeso. Il pilota romano percorreva a forte andatura il rettilineo presso Lana allorchè si è trovata chiusa la strada dalla macchina di Argenziano; nel tentativo di evitarla Taruffi è finito fuori strada danneggiando seriamente la sua macchina. Egli domani correrà con la macchina di allenamento D 23 di 3000 cc.

Al termine delle prove è stato fissato l'ordine di partenza che vede nelle prime posizioni Taruffi, Fangio, Bonetto, De Oliveira, Manzon, Castellotti, Giletti, ecc.

Oggi, intanto, con la partecipazione di un numeroso lotto di piloti si è disputato il Trofeo Supercortemaggiore che ha dato i seguenti risultati: prima classe: 1) Preti penalità 1; 2) Zanotti; 3) Cucco. Seconda classe: 1) Alquati penalità 0; 2) Niccolai; 3) Mantovani. Terza classe: 1) Milani Bianca Maria penalità 0; 2) Cerrone; 3) Canale. Quarta classe: 1) Cantu penalità 0; 2) Velia; 3) De Pauli. La classifica generale è la seguente: 1) Alquati; 2) Cantu; 3) Milani Bianca Maria. Coppi si è classificato al trentesimo posto.

Inter-Bologna 7-2

INTER: Ghezzi, Vincenzi, Giacomazzi; Neri, Giovannini (Invernizzi), Nesti (Fattori); Migliorini, Mazza (Broccini), Lorenzi (Brighenti), Skoglund (Buzzin), Savioni (Lorenzi).

BOLOGNA: Giorcelli, Ballacci, Cattozzo; Pilmark, Greco, Jensen; Cervellati (Tacconi), Garcia, Cappello, Randon, La Forgia.

Arbitro: Bregoli.

MILANO, 5 — La seconda uscita milanese dell'Inter si è conclusa con un'altra affermazione. Lenta a mettersi in azione la squadra neroazzurra ha cominciato ad ingranare verso il ventesimo minuto del primo tempo, tenendo, da questo momento in poi, saldamente in pugno le redini della gara. Si sono distinti particolarmente tra gli interisti Brighenti, Invernizzi e Giacomazzi. Il Bologna dopo un promettente inizio è andato via via calando, denunciando una scarsa preparazione.

Per primi sono andati in vantaggio i felsinei con La Forgia che sfruttava un allungo di Pilmark. Pochi minuti dopo i rossoblù segnavano nuovamente. Questa volta era Garcia che concludeva un'azione di Cappello. Poi i neroazzurri serravano le file e in sei minuti segnavano tre reti rispettivamente con Skoglund, Neri e Lorenzi. Prima dello scadere del tempo Mazza segnava aumentando il vantaggio.

Nella ripresa l'Inter si presentava a ranghi incompleti ma il suo rendimento non calava e altri tre palloni finivano alle spalle di Giorcelli. Tutte le reti della ripresa venivano messe a segno da Brighenti.

Le formazioni

ROMA	LAZIO
Moro	1 Sentimenti IV
R. Venturi	2 Antonazzi
Cardarelli	3 Sentimenti V
Bortoletto	4 Alzani
Grosso	5 Malacarne
A. Venturi	6 Fuin
Perissinotto	7 Burini
Pandolfini	8 Bredesen
Galli	9 Vivolo
Bronée	10 Lofgren
Celio	11 Fontanesi
RISERVE:	RISERVE:
Albani, Eliani, Trerè, Azimonti, Pedrazzoli.	De Fazio, Bergamo, Puccinelli.

INTENSA DOMENICA CICLISTICA

Maggini, Martini e Bresci al "G. P. dell'Industria„

Oggi s'iniziano il Giro d'Inghilterra (al quale partecipano Monti e Ciancola) e il Giro di Catalogna

A Prato si disputerà oggi l'ottava edizione del Gran Premio dell'Industria e Commercio. La gara si disputerà sullo stesso percorso che nel 1950 vide il trionfo di Ferdy Kubler. E' un percorso duro che per le sue caratteristiche si addice tanto ad un buon arrampicatore quanto ad un forte velocista che in salita sappia stringere i denti e non perdersi. Il percorso infatti ha un primo tratto pianeggiante poi s'impenna improvvisamente ed inizia la salita dell'Oppio quindi si arrampica ancora sul San Marcello Pistoiese ed infine attraverso le Piastre torna giù verso Prato. Alla corsa parteciperanno sicuramente Martini, Maggini, Bresci, Benedetti, Volpi, numerosi altri corridori toscani e forse anche Pasotti, e Isotti. Come si vede sarà più che altro una corsa in famiglia, ma forse proprio per questo sarà una delle più combattute.

A Zurigo si disputerà il Gran Premio a cronometro al quale partecipano parte Fornara, Clerici, Franchi, e forse anche Koblet e Gault.

Sulla presenza di alcuni corridori è però da dubitare perchè, ad esempio, Fornara è dato per sicuro a Zurigo e a Nizza Monferrato, così come danno per sicuro Petrucci in più riunioni, a Lione e non si sa dove altro.

* * *

Oggi poi avranno inizio due belle gare a tappe: il Giro dell'Inghilterra e il Giro della Catalogna. Il primo dopo alcuni tentativi di liberarsi dalle pastoie di avvenimento locale, è riuscito ad assicurarsi la presenza di ottimi elementi, specie italiani (vi parteciperanno come è noto Monti, Ciancola, Ciolli ecc.); anche al secondo, che ha una bella tradizione, prenderà parte una squadra italiana con De Santi, Grosso ecc.

CONCLUSO IL CAMPIONATO DELLE « STAR »

A Straulino e Rode il titolo mondiale

Al secondo posto l'imbarcazione « Faneca II »

NAPOLI, 5. — Dopo cinque giorni di dura lotta l'imbattibile binomio della Marina Militare, Straulino e Rode, ha vinto, nelle acque del golfo di Napoli, per la seconda volta consecutiva il campionato mondiale della « star » classe. E' stata questa dei due olimpionici una vittoria netta e convincente anche se la certezza del successo era nelle previsioni.

Tre vittorie su cinque regate sono un eloquente documentazione della loro insuperabile classe, la quale si è manifestata, specialmente nell'odierna regata, in tutta la sua pienezza. Infatti, in poche miglia i due « campionissimi », che a metà gara avevano virato in posizione tale che se l'arrivo si fosse mantenuto così avrebbero perso il titolo, hanno recuperato tale svantaggio, infilando ad una ad una ben cinque barche e si sono portati decisamente al terzo posto che offriva loro un sicuro margine per la vittoria finale.

Due titoli mondiali, un alloro olimpico e sei campionati d'Europa sono l'insuperabile bottino che i due baldi ufficiali della nostra Marina hanno conquistato nei venti anni della loro luminosa carriera sportiva.

La prova di oggi, quinta ed ultima della serie, ha registrato la vittoria dell'imbarcazione portoghese « Faneca II », che ha conquistato così il secondo posto in classifica. L'ordine d'arrivo della prova odierna è il seguente:

1) Faneca II (Port.) (tim. Bellotman, Tito); 2) Gem III (Bahamas) (Knowels - Farringhon); 3) Merope II (It.) (Straulino-Rode); 4) Espadarta (Port.); 5) Kurusch (Cuba); 6) Merope I (It.); 7) Vega IV (U.S.); 8) Myra (Fr.); 9) Asterope (It.); 10) Candide (Fr.); 11) Vega I (Fr.); 12) Malindo (Port.); 13) Melody (USA); 14) Xodo (Bras.); 15) Scyll (USA).

La classifica generale

1) MEROPE II (It.) p. 193, Campione del mondo per l'anno 1953; 2) Faneca II (Port.) p. 189; 3) ASTEROPE (It.) p. 170; 4) Myra (Fr.) p. 167; 5) MEROPE I (It.) p. 165; 6) Malindo (Port.) p. 160; 7) Gem III (Bahamas) p. 159; 8) Kurusch (Cuba) p. 138; 9) Espadarte (Port.) p. 154; 10) Candide (Fr.) p. 153; 11) Vega IV (USA) p. 151; 12) CAPRICE (It.) p. 149; 13) Faneca I (It.) p. 143.

IL GIRO DELL'UMBRIA

Tognaccini s'impone a Città di Castello

CITTA' DI CASTELLO, 5. — La Castiglion del Lago-Città di Castello, seconda tappa del Giro Ciclistico dell'Umbria è stata vinta da Bruno Tognaccini dell'Aquila Montevarchi che ha coperto i 179 km. del percorso in 6 15'21". Il torinese Nascimbene, che è arrivato oggi secondo, conserva comunque la maglia verde di leader della classifica. Ecco l'ordine d'arrivo:

LA GRANDE PROVA DI QUESTA SERA A VILLA GLORI

Hit Song favorito nel G.P. Roma

Dopo la serata mondana di ieri stasera l'ippodromo di Villa Glori ospiterà il più grande avvenimento ippico della stagione: l'internazionale Gran Premio Roma, dotato di oltre 8 milioni di premi, che metterà di fronte sulla distanza di 2075 metri i migliori trottatori d'Europa.

Le chances degli indigeni sono affidate a Bayard, Karamazow ed Urra che cercheranno di difendere, dall'assalto massiccio degli americani capeggiati dal grande Hit Song.

Ma alla fredda luce dei risultati tecnici gli indigeni dovrebbero avere sulla distanza le armi spuntate di fronte alla coalizione degli americani: 25 metri sono assai pochi, anche su una pista difficile come quella di Villa Glori, allorchè gli inseguitori si chiamano Hit Song, Tryhussey, Mighty Fine, Saint Clair ed Egan Hanover.

La ricerca del pronostico si orienta quindi verso i rappresentanti americani tra i quali emerge Hit Song, il « cavallo a reazione ». Il grande trottatore della scuderia Orsi Mangelli, dopo un periodo di riposo, che indubbiamente gli era necessario, torna alla ribalta dei grandi premi. Esso è effettivamente a corto di lavoro, ma ha tanta di quella classe da consentirgli di ripetere l'exploit dell'anno scorso allorchè si aggiudicò la ricca moneta con un volo che mandò in risibilio la folla entusiasta.

Avremo quindi fiducia in Hit Song e gli concederemo l'onore e l'onere del pronostico: a nostro parere il suo avversario più pericoloso dovrebbe essere Tryhussey anche se lo sfavorevole numero di partenza lo costringerà con ogni probabilità ad una corsa molto dura.

Tra gli altri sarà interessante seguire la prova di Mighty Fine che ha ben impressionato al suo debutto romano: minori chances, malgrado la recente forma brillante ci sembra possano essere assegnate a Saint Clair non molto tagliato per le corse dure e combattute. Egan Hanover potrebbe trovare finalmente la sua grande giornata: ne ha i mezzi, sempre che non pregiudichi in partenza tutte le sue possibilità.

Concludendo pronostico nettamente orientato sugli americani; con Hit Song gran favorito: agli indigeni il compito di fornirci la grata sorpresa. La riunione avrà inizio alle 21.

Ecco le nostre selezioni:

Premio Domiziano: **Ravizzane, Zulema**; Premio Nerva: **Nola, Montello**; Premio Traiano: **Mattona, Caneva, Velletri**; Premio Vespasiano: **Verbano, Ussi, Frugoletto**; Premio Traiano (2. div.): **Umo, Fideo, Luisetta**; Premio Roma: **Hit Song, Tryhussey, Mighty Fine**; Premio Massenzio: **Ungaro, Menta**; Premio Vitellio: **Flinders, Mistral, Anastasia**; Premio Massenzio (2. div.): **Tabina, Corrado, Diavolo Nero.**

La riunione di ieri

Folla delle grandi giornate ieri sera a Villa Glori per la sagra della moda e dell'ippica.

Nella corsa riservata agli uomini del cinema e del teatro si è imposto Fosco Giachetti che con una intelligente corsa di attesa è venuto ad imporsi nel finale a Gallanina guidata da Danova. Amur al cui sulky era il favorito della vigilia, il regista Freda ha deluso, forse perchè troppo sacrificato in una corsa estremamente prudente. Più che alla vittoria il regista teneva evidentemente alla pelle...

Dopo che nella corsa di centro della serata, il Premio Chinotto Neri, Vomero aveva prevalso in un serrato finale su Valdo (che rompendo sul palo perdeva ogni piazzamento) e Napoleone entravano in pista le attrici, accolte da un mormorio indecifrabile del pubblico. Esse davano vita ad una corsa animatissima in cui Scandiano, alla guida della signorina Andreani, si imponeva alla distanza, malgrado l'handicap di 40 metri, su Ergo al cui sulky la bravissima signorina Del Nobile tentava invano di resistere lungo l'ultima curva.

Negli intervalli ha avuto luogo la annunciata sfilata di moda: i modelli non hanno molto interessato il pubblico, le indossatrici in Vecchia saggezza degli appassionati dell'ippica! A parte gli scherzi, la manifestazione è pienamente riuscita: unica pecca della serata l'aver trascurato il prato. E' vero che il pubblico dei popolari non avrebbe comprato i modelli delle case di moda. Ma le indossatrici le avrebbe apprezzate di certo. E come!

GLI SPETTACOLI

TEATRI

BELVEDERE DELLE ROSE: Ore 22: « Una noche a Sevilla »
COLLE OPPIO: Ore 18,15: « La vedova allegra », ore 21,30: « Cin-ci-là »
LA BARACCA: Ore 21,30 « Amleto »
LUNA PARK E.A. 53: Attrazioni internazionali. Ingresso L. 100
TEATRO DEI 7 MILA: ore 21,30 Rivista acquatica americana: « Aqua parade ».

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Corriere diplomatico e rivista
Ambra-Iovinelli: Nevada Express e rivista
La Fenice: Scaramouche e rivista
Principe: Ai vostri ordini signora e rivista
Ventun Aprile: 47 morto che parla e rivista
Volturno: Il romanzo della mia vita e rivista

ARENE

Adriacine: La donna che volevano linciare
Appio: L'amore più grande
Aurora: La scogliera del peccato e varietà
Castello: Francis all'accademia
Corallo: Africa sotto i mari
Colombo: Processo alla città
Delle Terrazze: Inferno bianco
Dei Pini: Ribelle di Giava
Esedra: Il più grande spettacolo del mondo
Esposizione: Fermi tutti arrivo lo
Feliz: La presidentessa
Jonio: Perdonami se mi ami
Laurentina: Perdonami
Livorno: La corte di re Artù
Lucciola: Il brigante di Tacca del Lupo
Lux: Il corsaro dell'isola verde
Monteverde: La donna dalla maschera di ferro
Nuovo: Frontiera indomita
Orione: Ragazze alla finestra
Paradiso: Cavalcata dei diavoli rossi
Taranto: I 7 dell'Orsa Maggiore
Pineta: I 7 dell'Orsa Maggiore
Venus: Duello nella foresta
Prenestina: I figli non si vendono
S. Ippolito: La nemica

CINEMA

A.B.C.: Camicie rosse
Acquario: La maschera di fango
Adriacine: Mentre la città dorme
Adriano: L'ultima freccia
Alba: La maschera di fango
Alcyone: L'uomo nell'ombra
Ambasciatori: Uomini
Aniene: Perdonami
Apollo: Il quarto uomo
Appio: L'amore più grande
Aquila: Processo alla città
Arenula: Ciclone
Ariston: Notte di perdizione
Astoria: Egli cammina nella notte
Astra: Il romanzo della mia vita
Atlante: La maschera di fango
Attualità: Viva la rivista
Augustus: L'angelo scarlatto
Aurora: Totò a colori
Ausonia: Il romanzo della mia vita
Barberini: Inganno
Bellarmino: Figlio del delitto
Belle Arti: Sindbad il marinaio
Bernini: Solitudini
Bologna: La grande avventura del generale Palmer
Brancaccio: La grande avventura del generale Palmer
Capannelle: L'uomo della torre Eiffel
Capitol: Attanasio cavallo vanesio
Capranica: Gardenia blu
Capranichetta: Puccini
Castello: Francis all'accademia
Centrale Ciampino: Le miniere di re Salomone
Cine-Star: Delfino verde
Clodio: Nevada Express
Cola di Rienzo: Sangue sotto la luna
Colombo: Processo alla città
Colonna: Tre storie proibite
Colosseo: L'ultimo dei bucanieri
Corallo: Africa sotto i mari
Corso: Il grande incontro
Cristallo: Me li mangio vivi
Delle Maschere: Il quarto uomo
Delle Terrazze: Inferno bianco
Delle Vittorie: Prigionieri della città deserta
Del Vascello: L'amore più grande
Diana: Uomini
Doria: I misteri del Mato Grosso
Eden: Il romanzo della mia vita
Edelweiss: Gli uomini non guardano il cielo
Espero: Gonne al vento
Esposizione: Fermi tutti arrivo lo
Europa: Gardenia blu
Excelsior: L'uomo nell'ombra
Farnese: I misteri del Mato Grosso
Faro: Voto di marinaio
Fiamma: Notte di perdizione
Fiammetta: Aprili in Paris
Flaminio: La maschera di fango
Fogliano: L'amore più grande
Fontana: Cantando sotto la pioggia e docum.
Galleria: L'ultima freccia
Giulio Cesare: Il romanzo della mia vita
Golden: Il romanzo della mia vita
Imperiale: Il più grande spettacolo del mondo
Impero: Tamburi lontani
Induno: Il romanzo della mia vita
Ionio: Maschera di fango
Iris: Totò le Mokò
Italia: Nevada Express
Livorno: La corte di re Artù
Lux: Il corsaro dell'isola verde
Manzoni: Il delfino verde
Massimo: La regina dei desperados
Mazzini: L'angelo scarlatto
Metropolitan: Fermi tutti arrivo lo
Moderno: Il più grande spettacolo del mondo
Moderno Saletta: Viva la rivista
Modernissimo: Sala A: Il quarto uomo. Sala B: Gli ammutinati dell'Atlantico
Nuovo: Frontiera indomita
Novocine: Dan il terribile
Odeon: Rocce di fuoco
Odescalchi: Il diario di un condannato
Olympia: L'angelo scarlatto
Orfeo: L'ultima rapina
Orione: Ragazze alla finestra
Ottaviano: Carovana d'eroi
Palazzo: Sansone e Dalila
Palestrina: La grande avventura del generale Palmer
Parioli: Me li mangio vivi
Planetario: Bongo e i tre avventurieri
Platino: Il guanto verde
Plaza: Paula
Plinius: Dan il terribile
Preneste: Tamburi lontani
Primavalle: La regina d'Africa
Quirinale: L'amore più grande
Quirinetta: La diva
Reale: La grande avventura del generale Palmer
Rex: Il romanzo della mia vita
Rialto: Torce rosse
Roma: Il generale Quantrill
Rubino: La madonna delle 7 lune
Salario: Ingenua maliziosa
Sala Umberto: Squilli al tramonto
Salone Margherita: Servizio segreto
Sant'Ippolito: La nemica
Savoia: L'amore più grande
Silver Cine: Condannatelo
Splendore: La grande sparatoria
Stadium: Il ponte di Waterloo
Supercinema: L'ultima freccia
Tirreno: Inferno verde
Trevi: Le nevi del Chilimangiaro
Trianon: Altri tempi
Trieste: Madonna delle 7 lune
Tuscolo: La carrozza d'oro
Verbano: Vecchia America
Vittoria: Il romanzo della mia vita
Vittoria Ciampino: La regina Cristina

E.A. '53 Teatro dei 7 mila
Ultimo definitivo giorno di
AQUA PARADE
2 SPETTACOLI
Ore 18.30 e 21.30
Org. E. N. A. L.
Superprod. Teatrali Ivaldi e Sbisà

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 20.45, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

LA NOSTRA MIGLIORE RECLAME E' IL PRODOTTO!
Le calzature più eleganti a prezzi ribassati le troverete da
BONAFONI
VISITATE LE GRANDI GALLERIE
BONAFONI
PRIMI ARRIVI AUTUNNALI
Direzione - Deposito con negozio di vendita
ROMA - VIA IN ARCIONE, 71-C - ROMA

MOTO RUMI cc. 125
Via G. Branca 88 - Testaccio
Telefono 590.115
PRESENTA I MODELLI:
Motofurgone 4 marce . . . . L. 327.000
Motoleggera lusso 4 marce . . . » 178.000
Motoleggera sport 4 marce . . . » 210.000
Super sport 2 carburatori . . . » 258.000
Scooter 4 marce » 187.000
Scooter avviamento elettrico » 218.000
Massime facilitazioni di pagamento
Cambi con altre moto

ERNIA
AFFERMO in modo assoluto che i cinti SENZA COMPRESSORI ed altri tipi di brachieri, venduti da persone inesperte, non sono contentivi e fanno ingrandire le varie forme di ERNIE. Tali apparecchi inadatti, procurano dolori addominali e non escludono la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni contraria affermazione non può mir